

“DI TENEBRE E LUCE”

Chiesa di “Gesù Salvatore”, Milano 3 (Basiglio), Via Manzoni

Sabato 13 Novembre ore 21

PROGRAMMA

Parte A: TENEBRE

- **Pierre Gaultier de Marseilles (1642-1696)** – Sinfonia dalla suite in do minore
- **Francesco Durante (1684 – 1755)**
Responsorio II « Tristis est anima mea »
Responsorio III « Ecce vidimus eum »
Responsorio III-bis « Seniores populi consilium fecerunt»
- **François Couperin (1668 – 1733)**
Terza Lezione delle Tenebre per il Mercoledì:
 - a. Jod (vocalizzo), Manum suam misit hostis
 - b. Caph (vocalizzo), Omnis populus ejus gemens
 - c. Lamed (vocalizzo), O vos omne qui transitis per viam
 - d. Mem (vocalizzo), De excelso misit ignem in ossibus meis
 - e. Nun (vocalizzo), Vigilavit jugum iniquitatum mearum
 - f. Jerusalem, convertere ad Dominum

- STREPITUS

PARTE B: LUCE

- **Jacques-Martin Hotteterre (1674 – 1763)** - Sonata op. 3 n. 6

TRITON CONSORT



Il “Triton Consort” nasce nel 2019 a Milano per esplorare gioielli più e meno famosi della musica strumentale e vocale barocca e tardobarocca. Ha debuttato a maggio 2019 presso Il MaMu (Magazzino Musica) di Milano con un programma dedicato a Monteverdi, Frescobaldi e Purcell e ha collaborato con Quirino Principe al suo programma di “Lecture Dantesche” eseguendo brani del Trecento fiorentino.

Il nome “Triton” è un omaggio non solo alla creatura del mare, bensì al “tritono”, un intervallo musicale che crea una forte e colorita

dissonanza e che nel medioevo era addirittura considerato un “accordo proibito”. Ma proprio per come tutto ciò che è “proibito”, l’orecchio tende a cadere proprio lì.

Dopo la forzata interruzione causata dal Coronavirus il Triton Consort ha ripreso la propria attività dedicandosi allo studio di un repertorio poco noto che verrà presentato per la prima volta questa sera: la nostra “luce” alla fine del buio tunnel di mesi di chiusura, senza musica.

GLI ESECUTORI

Guja Mabellini – soprano I

Donatella Colletti – soprano II

Francesco Spiga – flauto traversiere

Simone Zangani – oboe

Caterina Soresina Stoppani – viola da gamba

Niki Meloni - clavicembalo

LE LEZIONI DELLE TENEBRE

L’Ufficio delle Tenebre è un ufficio liturgico della Chiesa Cattolica che si recita nei giorni che precedono la Pasqua ed è caratterizzato dallo **spegnimento di candele poste su una “saettia”**, ovvero uno speciale candelabro di forma triangolare, e da un “terremoto”, o “strepitus”, un momento alla fine dell’ufficio in cui **nella totale oscurità si battono le panche** con i libri o con le mani.

Le “Lezioni delle Tenebre” o “Responsori della Settimana Santa” sono composizioni musicali scritte per essere eseguite nei tre giorni prima di Pasqua utilizzando il testo delle “Lamentazioni di Geremia” dell’Antico Testamento, nelle quali il profeta deplora la distruzione di Gerusalemme da parte dei Babilonesi.

Molti compositori francesi del periodo barocco scrissero musica per le Tenebre, tra cui Couperin, Charpentier e DeLalande. Per quanto riguarda l’Italia, sono di particolare bellezza le composizioni di Gesualdo, Ingegneri e Durante.